

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Finalità

Il regolamento disciplinare persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Recuperare all'autocontrollo e alla responsabilità.
- Migliorare la qualità dei rapporti interpersonali.
- Accrescere il senso di appartenenza e di cittadinanza.

Disciplina

Criteri:

- Tutti i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa.
 - Nell'irrogare una sanzione devono essere considerati l'età degli studenti, l'entità della infrazione, le finalità della scuola, il contesto socio-economico e culturale.
 - La responsabilità disciplinare è personale.
 - Nessun alunno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- ._ Le sanzioni sono temporanee, proporzionate alla infrazione e ispirate al principio della riparazione del danno.

COMPORAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO AI DOVERI ELENCATI NELL'ARTICOLO 3 -"DOVERI"
DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI .

DOVERE	MANCANZA	ANNULLONE .	ADOTTATA DA
<p>Art. 3 comma 1: Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio</p>	<ul style="list-style-type: none"> Elevato numero di assenze non giustificate da gravi e documentati motivi Assenze ingiustificate Assenze strategiche Ritardi e uscite anticipate oltre il consentito, non giustificati Ritardi al rientro al cambio d'ora o negli spostamenti tra aule, palestra, laboratori Soste nei corridoi e sulle scale antincendio 	<p><i>Nel caso di comportamenti non corretti, ma non gravi e non intenzionali:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> Richiamo verbale; Lavoro mirato da svolgere in classe o a casa; Riflessione guidata con l'aiuto di un docente (di classe o CIC), <p><i>Nel caso di comportamenti non gravi, ma intenzionali e/o reiterati</i></p> <ol style="list-style-type: none"> Ammonizione scritta da parte del docente sul libretto dello studente o su modulo predisposto che l'alunno dovrà riportare al docente con firma del genitore Ammonizione da parte del DS sul registro con relativa comunicazione alla famiglia 	<p>DOCENTE</p> <p>DOCENTE</p> <p>DIRIGENTE SCOLASTICO O SUO COLLABORATORE</p>
<p>Art. 3 comma 2: Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Comportamenti lesivi dell'integrità fisica Insulti, termini volgari ed offensivi nei confronti del personale docente, non docente e dei compagni di scuola Atti e parole volutamente tese ad emarginare altri studenti Interventi del beratemente inopportuni durante lezioni Interruzioni continue del ritmo della lezione Alterazione dei risultati scolastici Manomissione o falsificazione firme su documenti ufficiali (libretti personali, registri di classe, ecc...) Mancato rispetto del materiale altrui 	<p><i>Nel caso di comportamenti scorretti, reiterati e intenzionali:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> Esclusione dalle visite guidate o viaggi di istruzione e relativa comunicazione alla famiglia Sospensione dalle lezioni fino a 5 (cinque) giorni Interventi riparativi di pubblica utilità <p>e/o</p> <p><i>Nel caso di comportamenti gravemente scorretti, reiterati e intenzionali che possano configurarsi come atti di bullismo o discriminazione, mancanza di rispetto della dignità umana e infrazione delle regole di convivenza civile:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> Sospensione fino a 10 (dieci) giorni Sospensione fino a 15 (quindici) giorni 	<p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>

DOVE-RI	MANCANZA	SANZIONI	ADOFFATA DA
<p><i>Art. 3 comma 2: Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di cellulari, videofonini e dispositivi elettronici durante le lezioni 	<p>Sequestro del cellulare (esclusa asim). Il telefono cellulare o l'apparecchiatura saranno riconsegnati ai genitori degli alunni minorenni; in caso di alunni maggiorenni, dietro versamento di una multa di € 5,00 sul CC/P dell'Istituto da destinare agli alunni con basso reddito.</p>	DOCENTE
	<p>Mancato rispetto del divieto di fumo nei locali della scuola e spazi ove non consentito</p>	<p>Procedura attivata in base alle vigenti norme di legge: Multa.</p>	Un Incaricato del Dirigente Scolastico.
<p><i>Art. 3 comma 4: Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Inadempienze rispetto alle disposizioni organizzative dell'Istituto. 	<p>Nota sul registro di classe e/o nota informativa alla famiglia ed eventuale invito al genitore a presentarsi a scuola.</p>	DIRIGENTE SCOLASTICO O SUO COLLABORATORE
	<ul style="list-style-type: none"> Inosservanza delle norme contenute nel piano di sicurezza 	<p><i>A seconda della gravità della mancanza:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> da 2 a 5 giorni di sospensione con obbligo di frequenza da 5 a 15 giorni di sospensione senza obbligo di frequenza oltre 15 giorni di sospensione senza obbligo di frequenza. 	<p>DIRIGENTE SCOLASTICO O SUO COLLABORATORE</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p> <p>Denuncia alle autorità competenti ove ricorrano gli estremi</p>
	<ul style="list-style-type: none"> Azioni che creino pericolo per la propria e altrui incolumità fisica 	<p>Sospensione oltre i 15 (quindici) giorni</p>	CONSIGLIO DI ISTITUTO
<p><i>Art. 3 comma 5: Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.</i></p>	<p>Sporcare e/o danneggiare e/o sottrarre attrezzature e suppellettili dagli ambienti scolastici</p>	<p><i>A seconda della gravità della mancanza:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> Esclusione dalle visite guidate o viaggi di istruzione e relativa comunicazione alla famiglia Sospensione dalle lezioni fino a 15 (quindici) giorni <p>e/o Interventi riparativi di pubblica utilità</p> <ol style="list-style-type: none"> Sospensione oltre i 15 giorni 	<p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p> <p>Denuncia alle autorità competenti se ricorrono gli estremi</p>

cnvER	MANCANZA	SANZIONI	ADOTTATA DA
<i>Art. 3 comma 6: Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.</i>	Inosservanza delle norme di igiene e di rispetto ambientale	Sospensione fino a 5 giorni con obbligo di frequenza e/ o Interventi riparativi di pubblica utilità	DIRIGENTE SCOLASTICO O SUO COLLABORATORE

RELATIVAMENTE ALL'ART.4 - "DISCIPLINA" DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

<i>Art. 4 comma 9: ... nel caso di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone</i>	Comportamenti intenzionalmente lesivi dell'integrità fisica delle singole persone.	Sospensione senza obbligo di frequenza superiore a 15gg.	Consiglio d'Istituto. Denuncia alle autorità competenti se ricorrono gli estremi.
<i>Art. 4 comma 9-bis: ... nei casi di recidiva, di atti di violenza grave ... tali da ingenerare allarme sociale...</i>		Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo	

RELATIVAMENTE ALL'ART.5 - "IMPUGNAZIONI" DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

ORGANO DI GARANZIA	Costituito da: DIRIGENTE SCOLASTICO (PRESIDENTE) UN DOCENTE UN GENITORE UNO STUDENTE	È ammesso ricorso, entro 15 gg. dalla comunicazione della irrogazione.	L'Organo di Garanzia decide nel termine di 10 gg.
--------------------	--	--	---

NORME DI RIFERIMENTO:

- Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 24.6.98 n.249)
- Modifiche agli artt. 4 e 5 dello stesso DPR 21 novembre 2007 introdotto dalla C.M. n.371 del 29.98.
- DPR 567/96 sulle attività integrative e la partecipazione studentesca.
- Carta Europea per le Scuole democratiche senza violenza.
- Direttiva del MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 (Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo).
- C. M. Prot. n.30/dip.leg. del 15 marzo 2007 (*Unee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*);
- Direttiva del **Ministro della P.I. n. 104** del 30 novembre 2007 (*Unee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/ o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali*).
- *D.M. n.5 del 16/01/'09* (Valutazione del comportamento degli studenti. .).

ACCESSO AGLI ATTI

Tutti gli atti relativi ai fatti inerenti alle sanzioni disciplinari e all'eventuale ricorso sono soggetti alle vigenti normative sia sulla trasparenza degli atti amministrativi (L. n. 241/1990) sia sulla privacy (L.n. 675/96 e D.L. 30 giugno 2003 n. 196).